

Comune di Torregrotta

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

Comune di Torregrotta (ME)



Ufficio Protocollo
Prot. In Arrivo N. 0012063
del 14-08-2017
AREA ECONOMICO
Categoria 14 Classe 1 Fascicolo

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RODOLFO FIDMARA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
Contributi per permesso di costruire	15
Proventi dei servizi pubblici.....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
Spese correnti	18
Spese per il personale.....	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	19
Spese di rappresentanza	20
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	20
Spese in conto capitale	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	21
Contratti di leasing.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il giorno 14 del mese di agosto dell'anno 2017 alle ore 9,00 e seguenti, il Revisore unico dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Predisporre l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Torregrotta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rodolfo Fiumara, revisore del Comune di Torregrotta;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.113 del 28/7/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o

da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 30/06/2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e servizi conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/11/2016, con delibera n. 50;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 47.674,97 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 L. 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 28/6/2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1966 reversali e n. 1988 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT Ag. Di Giammoro Pace del Mela, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.864.542,06
Riscossioni	2.096.280,55	3.725.432,15	5.821.712,70
Pagamenti	1.109.933,41	4.957.088,79	6.067.022,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.619.232,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.619.232,56
di cui per cassa vincolata			314.102,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.619.232,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	314.102,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	314.102,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata al 31/12/2016, nell'importo di € 314.102,00, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	314.102,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	314.102,00
Cassa vincolata al 01/01/2016	318.162,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	318.162,00
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	4.060,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	314.102,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	2.974.663,54	2.864.542,06	2.619.232,56
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 134.521,10 come di seguito specificato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	5.589.240,31	5.890.929,98	6.070.673,85
Impegni di competenza (-)	5.426.651,15	5.487.996,36	6.197.406,73
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	162.589,16	402.933,62	-126.732,88
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			716.329,88
Impegni confluiti nel FPV (-)			455.075,90
Saldo gestione di competenza	162.589,16	402.933,62	134.521,10

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	3.040.901,48
Pagamenti	(-)	4.273.543,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-1.232.641,96</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	716.329,88
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	455.075,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>261.253,98</i>
Residui attivi	(+)	2.336.658,90
Residui passivi	(-)	1.230.749,82
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>1.105.909,08</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		134.521,10

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	134.521,10
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	302.865,50
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	437.386,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	311.349,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.715.718,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.760.540,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	221.022,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75.777,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 30.272,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	277.865,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		247.592,98

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	404.979,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	661.842,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	667.974,94
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	234.053,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		189.793,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	247.592,98
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	189.793,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		437.386,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		247.592,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	277.865,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		30.272,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinuale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurinuale vincolato - parte corrente	311.349,89	311.349,89
Fondo plurinuale vincolato - parte capitale	404.979,99	404.979,99
Totale	716.329,88	716.329,88

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	890.939,79	890.939,79
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.233,80	1.233,80
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	892.173,59	892.173,59

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	64.104,30
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	33.504,42
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.467,60
Altre (da specificare)	
Totale entrate	100.076,32

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.944,32
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	17.271,97
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	47.674,79
Altre (da specificare)	
Totale spese	76.891,08
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	23.185,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 5.562.727,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.864.542,06
RISCOSSIONI	2.096.280,55	3.725.432,15	5.821.712,70
PAGAMENTI	1.109.933,41	4.957.088,79	6.067.022,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.619.232,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.619.232,56
RESIDUI ATTIVI	3.223.697,62	2.345.241,70	5.568.939,32
RESIDUI PASSIVI	930.051,00	1.240.317,94	2.170.368,94
<i>Differenza</i>			3.398.570,38
<i>meno FPV per spese correnti</i>			221.022,27
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			234.053,63
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			5.562.727,04

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.237.008,02	5.448.180,21	5.562.727,04
di cui:			
a) Parte accantonata	133.484,70	2.218.582,38	2.448.045,98
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	625.931,90	625.931,90	790.725,52
e) Parte disponibile (+/-) *	4.477.591,42	2.603.665,93	2.323.955,54

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.346.163,50
fondo rischi per contenzioso	100.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.882,48
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.448.045,98

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				230.190,71	230.190,71
Debiti fuori bilancio				47.674,79	47.674,79
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	25.000,00			25.000,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	25.000,00	0,00	277.865,50	302.865,50

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	5.563.478,12	2.096.280,55	3.223.697,62	- 243.499,95
Residui passivi	2.263.510,09	1.109.933,41	930.051,00	- 223.525,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	134.521,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA	134.521,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	243.499,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	223.525,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.974,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	134.521,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.974,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	302.865,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.145.314,71
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	5.562.727,04

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.107.490,38
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	238.673,12
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.346.163,50

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.882,48 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	311.349,89
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	404.979,99
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.627.545,03
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.360.881,80
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.360.881,80
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	727.291,35
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	661.842,20
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.377.560,38

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.760.540,59
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	221.022,27
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.981.562,86
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	667.974,94
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	234.053,63
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	902.028,57
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.883.591,43
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		210.298,83
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		210.298,83

L'ente ha provveduto in data 28/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	750.000,00	741.645,00	823.496,27
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	56.246,93	116.912,81	33.504,42
T.A.S.I.	378.000,00	338.000,00	103.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	325.000,00	330.000,00	330.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.760,73	4.090,68	5.292,63
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	281,70	16,34	44.546,12
TOSAP	29.489,28	29.877,22	
TARI	741.663,16	731.228,77	890.939,79
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	37.084,00	36.562,31	28.282,42
Diritti sulle pubbliche affissioni	920,30	460,22	1.284,80
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	385.707,75	288.686,95	366.698,58
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	2.707.153,85	2.617.480,30	2.627.545,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione ICI sono state €33.504,42 interamente incassati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	384.918,46	100,00%
Residui riscossi nel 2016	44.534,97	11,57%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.673,56	0,43%
Residui (da residui) al 31/12/2016	338.709,93	88,00%
Residui della competenza		
Residui totali	338.709,93	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	141.642,51	151.118,57	64.104,30
Riscossione	141.642,51	151.118,57	64.104,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	141.642,51	0,00%
2015	151.118,57	0,00%
2016	64.104,30	0,00%

Non risultano somme a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96 e D. Lgs.118/2011)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	168.824,73	163.044,44	185.348,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	689.947,98	685.839,78	1.129.551,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	634.922,61	484.618,93	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali		22.104,00	15.003,23
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	29.941,04	8.893,32	27.729,08
Altri trasferimenti			3.250,00
Totale	1.523.636,36	1.364.500,47	1.360.881,80

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	168.824,73	163.044,44	185.348,42
Trasferimenti da UE		22.104,00	15.003,23
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	1.324.870,59	1.179.352,03	1.157.280,15
Trasferimenti da imprese e privati	29.941,04		3.250,00
Totale	1.523.636,36	1.364.500,47	1.360.881,80

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	513.485,12	455.403,43	490.854,99
Proventi dei beni dell'ente		100,00	
Interessi su anticip.ni e crediti	2.934,55	3.612,75	817,51
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	82.189,66	262.634,37	235.618,85
Totale entrate extratributarie	598.609,33	721.750,55	727.291,35

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	513.485,12	455.503,43	480.186,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			10.668,50
Interessi attivi	2.934,55	3.612,75	817,51
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	82.189,66	262.634,37	235.618,85
Totale entrate extratributarie	598.609,33	721.750,55	727.291,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	42.746,80	72.193,48	-29.446,68	59,21%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	42.746,80	72.193,48	-29.446,68	59,21%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	2.269,44	2.464,14		2.467,60	2.348,66
riscossione	2.048,34	564,64	-	-	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	90,26%	22,91%		0,00%	95,18%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	1.134,72	1.232,07	1.233,80
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.134,72	1.232,07	1.233,80
destinazione a spesa corrente vincolata	1.134,72	1.232,07	1.233,80
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	71.301,05	102,92%
Residui riscossi nel 2016	4.493,15	6,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	66.807,90	96,44%
Residui della competenza	2.467,60	3,56%
Residui totali	69.275,50	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	2015	2016	
101 redditi da lavoro dipendente	1.550.442,17	1.705.624,06	155.181,89
102 imposte e tasse a carico ente	104.962,64	116.111,47	11.148,83
103 acquisto beni e servizi	2.195.819,88	2.422.108,16	226.288,28
104 trasferimenti correnti	324.637,31	405.272,18	80.634,87
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	31.292,70	27.263,69	-4.029,01
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.333,30	19.214,27	15.880,97
110 altre spese correnti	168.232,41	64.946,76	-103.285,65
TOTALE	4.378.720,41	4.760.540,59	381.820,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.571.958,95;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.772.427,64	1.705.624,06
Spese macroaggregato 103	13.030,20	9.877,35
Irap macroaggregato 102	107.872,15	116.111,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		131.559,13
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.893.329,99	1.700.053,75
(-) Componenti escluse (B)	321.371,04	216.052,98
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.571.958,95	1.484.000,77
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di € 130,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.000,00	80,00%	800,00	400,00	0,00
Sponsorizzazioni	12.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	600,00	50,00%	300,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad € 400,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 27.263,69 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,31%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,58%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Non è stata sostenuta alcuna spesa per acquisto immobili

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,73%	0,67%	0,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	653.088,10	585.153,79	513.405,07
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	67.934,31	71.748,72	75.777,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	585.153,79	513.405,07	437.627,34
Nr. Abitanti al 31/12	7.449,00	7.431,00	7.410,00
Debito medio per abitante	78,55	69,09	59,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	35.107,11	31.292,70	27.263,69
Quota capitale	67.934,31	71.748,72	75.777,73
Totale fine anno	103.041,42	103.041,42	103.041,42

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto nell'anno, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 103 del 13/07/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 243.499,95

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 223.525,68

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	263.400,36	52.164,82	309.786,80	292.782,72	315.561,51	559.597,25	1.793.293,46
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	62.194,99	36.963,67	24.538,51	17.700,00	40.934,44	811.990,97	994.322,58
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	617.862,47	327.320,49	134.993,29	204.496,91	415.859,31	439.831,07	2.140.363,54
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	943.457,82	416.448,98	469.318,60	514.979,63	772.355,26	1.811.419,29	4.927.979,58
Titolo 4	74.886,25				32.251,08	525.239,61	632.376,94
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	74.886,25	0,00	0,00	0,00	32.251,08	525.239,61	632.376,94
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						8.582,80	8.582,80
Totale Attivi	1.018.344,07	416.448,98	469.318,60	514.979,63	804.606,34	2.345.241,70	5.568.939,32
PASSIVI							
Titolo 1	176.037,98	250.424,61	112.939,42	105.794,33	104.129,85	716.643,80	1.465.969,99
Titolo 2					69.690,02	514.106,02	583.796,04
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	82.705,99	7.888,30	7.887,07	7.437,67	5.115,76	9.568,12	120.602,91
Totale Passivi	258.743,97	258.312,91	120.826,49	113.232,00	178.935,63	1.240.317,94	2.170.368,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 47.674,79 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	75.755,51	234.198,03	47.674,79
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	75.755,51	234.198,03	47.674,79

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ad oggi sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 46.953,74.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra si è provveduto come segue:

- con fondi di bilancio per euro 45.000,00
- con avanzo di amministrazione applicato con la variazione di assestamento e salvaguardia equilibri di bilancio per euro 1.953,74

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Riguardo la partecipata dell'Ente ATO ME 2 in liquidazione non è stato possibile effettuare alcuna verifica di debiti e crediti, in quanto, ad oggi, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2009.

Nei confronti della TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SCRL, anch'essa partecipata, l'Ente non risulta avere debiti o crediti.

E' in corso di predisposizione la proposta di delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, L. 24 dicembre 2007, n.244.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, sottoscritto dal responsabile finanziario, è pubblicato sul sito dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente periodicamente trasmette, tramite la piattaforma della certificazione dei crediti, il file dei pagamenti disposti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta soltanto i parametri 3 e 8 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come risulta da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dall'elevato importo dei residui attivi e dalla consistenza dei debiti fuori bilancio

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL il Tesoriere e l'Economo, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.700.118,57	4.519.144,04
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.555.302,10	5.070.612,39
Risultato della gestione		144.816,47	- 551.468,35
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	3.612,75	817,51
	<i>oneri finanziari</i>	31.292,70	27.263,69
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		117.136,52	- 577.914,53
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	1.018.219,66	550.285,50
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	819.373,90	5.257,00
Risultato prima delle imposte		315.982,28	- 32.886,03
	IRAP	104.962,64	103.398,93
Risultato d'esercizio		211.019,64	- 136.284,96

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2014	2015	2016
466.570,09	476.938,82	462.908,85

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		54.760,28	54.760,28
Immobilizzazioni materiali	11.885.314,87	-2.082.920,56	9.802.394,31
Immobilizzazioni finanziarie	31.231,98		31.231,98
Totale immobilizzazioni	11.916.546,85	-2.028.160,28	9.888.386,57
Rimanenze			0,00
Crediti	5.667.502,12	79,20	5.667.581,32
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.864.542,06	-245.309,50	2.619.232,56
Totale attivo circolante	8.532.044,18	-245.230,30	8.286.813,88
Ratei e risconti	519,58		519,58
			0,00
Totale dell'attivo	20.449.110,61	-2.273.390,58	18.175.720,03
Passivo			
Patrimonio netto	11.291.253,99	-136.284,96	11.154.969,03
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	2.502.014,99	-477.814,75	2.024.200,24
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.655.841,63	-1.659.290,87	4.996.550,76
			0,00
Totale del passivo	20.449.110,61	-2.273.390,58	18.175.720,03
Conti d'ordine	274.900,17	-40.846,54	234.053,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
	meno	- 136.284,96
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		- 136.284,96

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	
riserve	11.291.253,99
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 136.284,96
Totale patrimonio netto	11.154.969,03

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	136.284,96
portata a nuovo	
Totale	136.284,96

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

L'ORGANO DI REVISIONE

